

## COMUNICATO STAMPA

### **DL FISCALE, IMPRESE COSTRUZIONI: NUOVA GRAVE SOTTRAZIONE DI LIQUIDITA'**

*Allarme delle associazioni imprenditoriali, cooperative e artigiane del settore per  
l'iniquità del meccanismo per il versamento delle ritenute fiscali ai lavoratori  
nell'ambito di appalti e subappalti pubblici e privati*

**Un ulteriore aggravio burocratico e un pesante drenaggio di risorse ai danni delle imprese quello previsto dal decreto fiscale**, recentemente esaminato dal Consiglio dei Ministri, denunciano in modo unitario le sigle imprenditoriali, artigiane e le cooperative del settore delle costruzioni.

La misura prevede, infatti, che, in tutti i casi in cui un committente affidi a un'impresa l'esecuzione di un'opera, il **versamento delle ritenute fiscali per i lavoratori impiegati in quell'appalto venga effettuato direttamente dal committente stesso**, a cui l'appaltatore o subappaltatore deve anticipare le somme.

In tal modo **si chiede alle imprese di sottrarre propria liquidità senza peraltro poter utilizzare la compensazione con i rispettivi crediti fiscali**. Ancora una volta, quindi, per combattere l'evasione fiscale si scelgono **strumenti che mettono a rischio il fragile equilibrio finanziario** delle imprese, già pesantemente danneggiate dall'introduzione dello split payment. Senza considerare che **il meccanismo disegnato dalla norma costituisce un capolavoro di complicazione burocratica** nella gestione amministrativa dell'appalto, mettendo così a rischio l'esecuzione dell'intera opera.

Le associazioni chiedono quindi un immediato ritiro della **misura iniqua e dannosa** che, così come formulata, **punisce anche gli operatori sani del settore** mettendone a rischio la sopravvivenza.